

Assistenza e previdenza sociale

4. Assistenza e previdenza sociale

Il sistema di protezione sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi che ne determinano la riduzione o la perdita. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali di questo sistema. Infatti, con gli interventi di natura previdenziale e assistenziale lo Stato opera una redistribuzione delle risorse pubbliche (entrate fiscali e contributive), attuata attraverso l'offerta di prestazioni sociali.

Le prestazioni sociali erogate dal sistema assistenziale possono essere suddivise in prestazioni in denaro, come ad esempio le pensioni sociali, e prestazioni in natura, come i servizi sociali. La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione progressiva da parte del beneficiario. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli enti locali a copertura della differenza.

I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono molto numerosi e includono anche l'amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'economia e delle finanze che eroga le pensioni di guerra. L'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps), dal canto suo, eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito e, a partire dal 1999, le pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti precedentemente erogate dal Ministero dell'interno. Le amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono, in proprio o in via indiretta, un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine, vi è una serie di enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i disabili e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab).

Il settore della previdenza sociale è caratterizzato dall'erogazione di prestazioni sociali in denaro a copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione, infortuni (professionali), maternità e malattia. I principali enti erogatori delle prestazioni sociali sono gli enti previdenziali (Ep) e i fondi pensionistici privati. Essi erogano un insieme di prestazioni che comprende, oltre a quelle previdenziali, anche un certo numero di prestazioni assistenziali e sanitarie. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia accumulato un numero minimo di anni di versamenti contributivi. Nell'ambito del sistema previdenziale la quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni.

Le pensioni possono essere di tipo previdenziale o assistenziale e sono classificate in tre tipologie secondo il criterio giuridico-amministrativo:

- pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs), erogate dall'Inps, dall'Inpdap e dagli enti previdenziali minori;
- pensioni indennitarie, erogate dall'Inail e dall'Ipsema;
- pensioni assistenziali, erogate dall'Inps e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *Banche dati e sistemi informativi*. Roma.
http://www.istat.it/dati/db_siti/

Le prestazioni sociali

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni Cinquanta e soffrono della frammentarietà e mancanza di omogeneità caratteristiche della legislazione vigente nel settore. Fino all'anno di riferimento 1993 i dati relativi ai servizi di assistenza sono stati rilevati mediante appositi questionari inviati agli enti erogatori, il cui universo era aggiornato annualmente con la collaborazione degli uffici di statistica delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. La rilevazione copriva l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte delle istituzioni private e riguardava, in particolare, le amministrazioni provinciali, gli istituti provinciali di assistenza all'infanzia (Ipa), gli asili nido, le colonie e i campeggi estivi, nonché i presidi residenziali socioassistenziali.

Gli Ipa erogano servizi ai bambini in condizioni di disagio, mentre i presidi residenziali socioassistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), disabili, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipa e gli enti religiosi.

Attualmente le indagini condotte dall'Istat sulle amministrazioni provinciali, sugli istituti provinciali di assistenza all'infanzia, gli asili nido, le colonie e i campeggi sono sospese, mentre la rilevazione sull'assistenza sociale erogata dai presidi residenziali socioassistenziali è stata profondamente rinnovata ed è stata riattivata, nel corso del 2000, in riferimento all'anno 1999.

Al 31 dicembre 2005 sono stati rilevati 8.871 presidi residenziali, per un'offerta complessiva di 338.750 posti letto. Le regioni settentrionali accentrano il 62,9 per cento dei presidi e il 67,9 per cento dei posti letto disponibili, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno possiedono, rispettivamente, il 17,4 per cento e il 19,7 per cento delle strutture residenziali, con il 15,6 per cento e il 16,5 per cento dei posti letto. Rispetto al 2004 si registra un aumento nel numero di presidi (+4,0 per cento) e del numero dei posti letto (+2,3 per cento). In media, la capacità ricettiva delle strutture (38,2 posti per presidio) si riduce dell'1,6 per cento, confermando il trend negativo già evidenziato nel corso degli anni 2001-2004.

Il numero di persone ospitate nei presidi residenziali per l'anno 2005 è pari a 298.251 (+2,0 per cento rispetto all'anno 2004). La composizione per genere e per età degli utenti cambia nel corso dei due anni. I minori passano da 17.959 a 17.799, con un decremento dello 0,9 per cento. Al contrario, aumentano le persone in età compresa fra i 18 e 64 anni (+0,1 per cento) e le persone anziane (+2,7 per cento).

Il maggior numero di ospiti si colloca nella classe di età più elevata – 65 anni e oltre – con il 77,0 per cento, seguono gli individui con un'età compresa nell'intervallo 18-64 anni con il 17,0 per cento, mentre i minori rappresentano appena il 6,0 per cento. Tra gli ospiti ultrasessantacinquenni vi è una predominanza della componente femminile (76,4 per cento), mentre nelle restanti classi d'età prevale quella maschile (Tavola 4.1).

Le tre principali categorie di assistiti sono distribuite in modo non uniforme sul territorio. I minori che usufruiscono dei servizi offerti dalle regioni del Nord rappresentano il 49,0 per cento degli utenti di tale fascia di età, il 36,5 per cento utilizza le strutture del Mezzogiorno e il restante 14,5 per cento si affida a quelle del Centro. Tra gli adulti, la quota più rilevante è ospitata da strutture residenziali del Nord con il 62,4 per cento, seguono gli utenti che si avvalgono dei presidi del Mezzogiorno con il 19,1 per cento, infine il restante 18,5 per cento si serve delle strutture del Centro. Tra le persone anziane, il 72,9 per cento è ospitata dai presidi delle regioni settentrionali, il 15,0 per cento usufruisce di servizi erogati dalle regioni del Centro e appena il 12,1 per cento è assistito dalle strutture residenziali del Mezzogiorno (Figura 4.1).

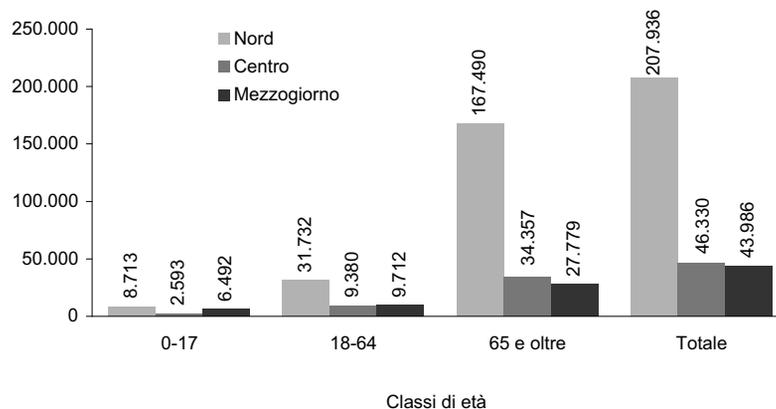
La prima indagine censuaria dell'Istat sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o in associazione con altri è stata condotta a partire

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali: anno 2006*. Roma, 2008. (Informazioni n. 5).
- ♦ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I. I trattamenti pensionistici: anno 2006*. Roma, 2008. (Annuari n. 11).
- ♦ ISTAT. *Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. II. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche: anni 2005-2006*. Roma, 2009. (Annuari n. 12).

Figura 4.1

Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali per classe di età e ripartizione geografica - Anno 2005



dall'anno di riferimento 2003 con lo scopo di rilevare informazioni sulla spesa sostenuta dai Comuni per i servizi sociali erogati e sugli utenti. Il campo di osservazione dell'indagine si estende a tre macro-aree di interventi e servizi sociali dei comuni: interventi e servizi di supporto, trasferimenti in denaro, strutture. Le informazioni acquisite si riferiscono a sette aree di utenza dei servizi: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà e disagio degli adulti, immigrati, dipendenze e multiutenza (Tavola 4.2).

Nell'anno 2006, la spesa complessiva per l'assistenza dei comuni ha raggiunto i 5.954 milioni di euro (+3,7 per cento rispetto al 2005). Tra le aree coperte dall'indagine risulta rilevante il peso della spesa assistenziale in favore delle famiglie e minori, che nel 2006 assorbe il 38,7 per cento delle risorse impiegate. Seguono gli interventi rivolti agli anziani, che impiegano il 23,0 per cento dei finanziamenti complessivi e gli interventi a favore delle persone disabili, con il 20,7 per cento della spesa. Il restante 17,6 per cento della spesa si distribuisce tra le aree di utenza relative alla povertà e disagio adulti, immigrati, dipendenze e multiutenza.

Con circa 953 milioni di euro, pari al 16 per cento dell'intera spesa sociale dei Comuni, gli asili nido rappresentano uno dei principali servizi forniti.

La spesa assistenziale dei comuni è costituita in primo luogo da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, con un importo pari a 2.343 milioni di euro (39,3 per cento del totale). La spesa per le strutture rappresenta il 36,9 per cento del totale ed è pari a 2.197 milioni di euro. I restanti 1.414 milioni di euro sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 23,8 per cento della spesa complessiva (Tavola 4.3).

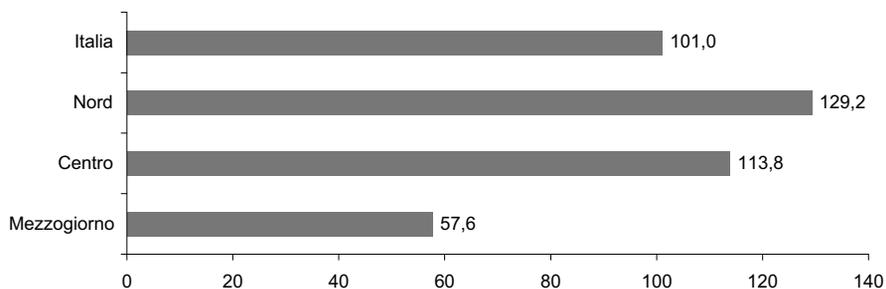
A livello nazionale la spesa pro capite per i servizi sociali offerti dai Comuni è stata pari a 101,0 euro. La spesa per abitante è tuttavia relativamente più alta nelle regioni settentrionali con 129,2 euro, mentre le regioni del Centro e del Mezzogiorno registrano valori più contenuti, rispettivamente pari a 113,8 euro e 57,6 euro (Figura 4.2).

Le informazioni statistiche sulle prestazioni monetarie di tipo previdenziale e assistenziale presentate nelle tavole di questo capitolo derivano da due principali indagini statistiche: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali e la rilevazione sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno.

La rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali è condotta annualmente mediante l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli. Sulla base dei dati pervenuti, l'Istat effettua una riclassificazione delle poste di bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare i contributi versati

Figura 4.2

Spesa pro capite (a) per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per ripartizione geografica - Anno 2006 (in euro)



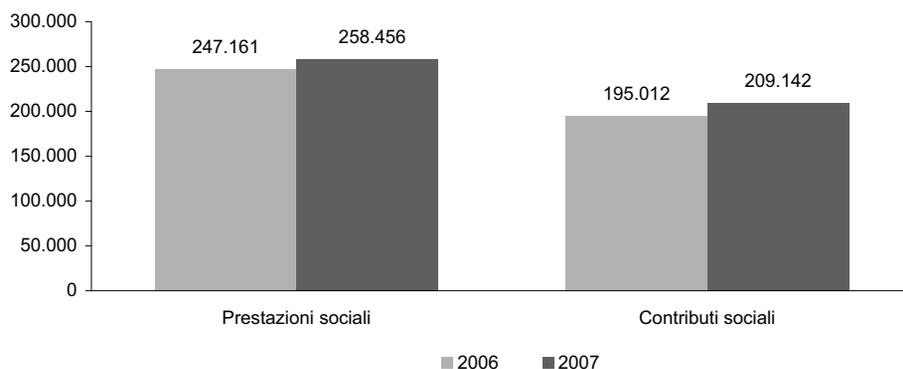
(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media.

dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, il numero di dipendenti degli Ep distinti per tipologia di ente, la spesa per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, le spese per la retribuzione del personale e per l'acquisto di beni e servizi. Tali dati permettono di redigere il conto consolidato degli enti previdenziali che viene presentato nella [tavola 4.4](#).

La figura 4.3 mostra che l'ammontare delle spese per prestazioni sociali impegnate dagli enti previdenziali, nel 2007, è aumentato del 4,6 per cento, rispetto al 2006, mentre l'ammontare delle entrate da contributi sociali accertati dagli enti previdenziali è aumentato del 7,2 per cento.

Figura 4.3

Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza - Impegni/Accertamenti - Anni 2006-2007 (valori in milioni di euro)



L'analisi territoriale delle entrate contributive e della spesa per prestazioni sociali evidenzia come l'area che eroga più prestazioni (50,5 per cento) e versa più contributi (56,1 per cento) sia il Nord, seguito dal Mezzogiorno, con il 28,2 per cento delle prestazioni e il 22,1 per cento dei contributi. Al centro le prestazioni sociali rappresentano il 21,2 per cento del totale mentre i contributi sociali il 21,8 per cento ([Tavola 4.5](#)).

Se si analizzano le relazioni fra le due voci di bilancio, si rileva che il deficit previdenziale italiano, cioè la differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni, è pari a 49.314 milioni di euro, concentrato per la maggior parte nel Mezzogiorno, con 26.540 milioni di euro, pari al 53,8 per cento del deficit complessivo. Seguono il Nord, con 13.373 milioni di euro di deficit, pari al 27,1 per cento del totale, ed il Centro, con 9.385 milioni di euro di deficit, pari al 19,0 per cento del totale ([Tavola 4.6](#)).

Le regioni che presentano i valori più alti sono la Campania, con 6.254 milioni di euro di deficit (12,7 per cento), seguita dalla Puglia, con 6.142 milioni di euro di deficit (12,5 per cento) e dalla Sicilia, con 5.780 milioni di euro di deficit (11,7 per cento).

L'analisi territoriale manifesta ulteriori aspetti significativi se si esamina il deficit previdenziale pro capite, dato dal rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente. Complessivamente esso è pari a -827 euro; in particolare al Nord il deficit previdenziale pro capite è pari a -493 euro, passa a -804 euro nel Centro, per raggiungere -1.274 euro nelle regioni meridionali.

A livello regionale, si rileva come valori molto elevati siano presenti anche in alcune regioni del Nord e del Centro. La Liguria, con -2.491 euro, è la regione con il maggiore deficit pro capite, seguita da Umbria, con -1.802 euro, Calabria, con -1.633 euro e Puglia con -1.507 euro. La Lombardia e il Trentino-Alto Adige conseguono un avanzo previdenziale pro capite pari rispettivamente a 276 euro e 142 euro, mentre la regione in cui si rileva il minore deficit previdenziale pro capite è il Lazio (-214 euro).

Relativamente al tasso di copertura, che indica quanta parte delle prestazioni erogate è finanziata dai contributi sociali, a fronte di un dato complessivo dell'80,9 per cento, i valori più elevati si registrano al Nord con l'89,8 per cento e al Centro con l'82,9 per cento, mentre nel Mezzogiorno il tasso è pari al 63,6 per cento. Tra le regioni, la Lombardia e il Trentino-Alto Adige presentano i tassi di copertura più elevati e pari rispettivamente al 105,7 per cento e al 103,5 per cento. In tali regioni le entrate contributive sono superiori alle prestazioni erogate. Valori superiori al 90 per cento si rilevano anche nel Lazio (95,4 per cento) e nel Veneto (94,2 per cento). Valori al di sotto del 60 per cento si registrano in Puglia (58,9 per cento), Liguria (56,4 per cento) e Calabria (54,1 per cento).

Con riferimento ai dati relativi alle spese per il personale e a quelle per l'acquisto di beni e servizi si nota come le prime siano uniformemente distribuite. Infatti, il 33,7 per cento delle spese per il personale viene sostenuto al Nord, il 36,7 per cento al Centro ed il 29,7 per cento nel Mezzogiorno. I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano invece una forte concentrazione nel Lazio (1.301 milioni di euro, pari al 77,5 per cento del totale), rappresentando questa regione l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep. Ciò vuol dire che, in alcuni casi, le spese ivi contabilizzate fanno riferimento a sedi periferiche dislocate in altre regioni ([Tavola 4.7](#)).

Nel corso del 2008 sono stati acquisiti i dati di fonte amministrativa Inps relativi al Casellario centrale dei pensionati all'anno 2007. L'impiego dei microdati del suddetto casellario, a iniziare dall'anno di riferimento 2000, ha consentito di applicare alle statistiche sui trattamenti pensionistici la nuova classificazione delle pensioni, per funzione economica e per tipologia (Scpp), predisposta in accordo a criteri stabiliti in ambito europeo (Sespros).

Nel 2007 sono state erogate 23,7 milioni di pensioni (+0,9 per cento rispetto al 2006), per una spesa pari a 232.976 milioni di euro (+4,2 per cento rispetto all'anno 2006). La spesa complessiva sostenuta in Italia per erogare prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali nel corso del 2007 rappresenta il 15,08 per cento del prodotto interno lordo (+0,02 punti percentuali rispetto al 2006). Il tasso di pensionamento è lievemente aumentato passando dal 39,76 per cento del 2006 al 39,79 per cento del 2007, mentre l'indice di beneficio relativo risulta essere pari al 37,90 per cento e ha subito un lieve aumento rispetto al valore dell'indicatore calcolato nel 2006 (+0,04 punti percentuali). L'incidenza sul Pil della spesa per pensioni Ivs passa dal 13,58 per cento del 2006 al 13,61 per cento del 2007, quella della spesa per pensioni assistenziali è pari all'1,19 per cento e rispetto al 2006 non ha subito variazioni ([Tavola 4.8](#)).

La quota maggiore delle prestazioni pensionistiche è rappresentata dalle prestazioni di tipo Ivs, con 18,6 milioni di pensioni e una spesa pari a

210.259 milioni di euro; le pensioni indennitarie ammontano a quasi 1 milione e impiegano risorse finanziarie pari a 4.256 milioni di euro; infine, le pensioni assistenziali sono pari a 4,1 milioni e comportano una spesa di 18.461 milioni di euro (Tavole 4.9 e 4.10). Rispetto all'anno 2006, le prestazioni pensionistiche Ivs hanno registrato una variazione positiva (+0,7 per cento) mentre l'aumento in termini di spesa risulta essere pari al +4,2 per cento; le pensioni indennitarie hanno registrato una contrazione nel numero (-1,5 per cento) e un aumento nella spesa (+0,2 per cento), infine, le pensioni assistenziali sono cresciute sia nel numero (2,5 per cento) che nell'importo complessivo erogato (4,8 per cento).

La composizione percentuale mostra che il 78,6 per cento del numero delle pensioni e il 90,2 per cento della spesa si riferiscono alla tipologia Ivs, mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano, rispettivamente, il 4,1 per cento e il 17,3 per cento del numero e l'1,8 per cento e il 7,9 per cento della spesa.

Con riferimento all'analisi per comparto, che separa le prestazioni pensionistiche erogate ad ex addetti di istituzioni pubbliche da quelle a favore di ex addetti di imprese e istituzioni private, si osserva che la maggior parte dei trattamenti viene erogata nel comparto privato, con 16,9 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 162.852 milioni di euro (Tavola 4.11).

Nel comparto pubblico il numero dei trattamenti in essere al 31 dicembre 2007 ammonta a 2,7 milioni, per una spesa annua di 51.662 milioni di euro (Tavola 4.12). Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano doppi rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato e nell'ordine assumono valore pari a 19.226 e 9.618 euro (Tavola 4.9).

Tavola 4.1 - Presidi residenziali socioassistenziali, posti letto e ospiti presenti al 31 dicembre 2005 per classe di età, sesso e regione

ANNI REGIONI	Numero di presidi	Numero di posti letto	Persone ospitate al 31 dicembre											
			Minori (0-17 anni)			Adulti (18-64 anni)			Anziani (65 anni e oltre)			Totale ospiti		
			Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale	Maschi	Fem- mine	Totale
2001	8.182	334.718	12.241	10.456	22.697	27.621	19.488	47.109	52.331	172.897	225.228	92.193	202.841	295.034
2002	8.246	337.955	11.320	9.569	20.889	32.926	20.591	53.517	51.995	170.975	222.970	96.241	201.135	297.376
2003	8.453	340.523	10.739	9.371	20.110	29.946	20.704	50.650	52.948	174.367	227.315	93.633	204.442	298.075
2004	8.530	331.149	9.691	8.268	17.959	29.684	21.109	50.793	52.624	170.886	223.509	91.999	200.263	292.261
2005 - PER REGIONE														
Piemonte	1.163	48.904	723	664	1.387	3.102	2.639	5.741	8.577	27.248	35.825	12.401	30.551	42.953
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	45	1.073	9	11	20	65	32	98	202	718	919	276	761	1.037
Lombardia	1.129	64.570	1.375	1.235	2.610	5.142	4.115	9.257	10.138	39.170	49.308	16.655	44.520	61.175
Trentino-Alto Adige	381	11.759	288	220	508	1.637	950	2.586	2.073	5.840	7.913	3.997	7.011	11.007
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>150</i>	<i>4.585</i>	<i>78</i>	<i>61</i>	<i>139</i>	<i>681</i>	<i>269</i>	<i>949</i>	<i>874</i>	<i>2.429</i>	<i>3.303</i>	<i>1.632</i>	<i>2.760</i>	<i>4.391</i>
<i>Trento</i>	<i>231</i>	<i>7.174</i>	<i>210</i>	<i>159</i>	<i>369</i>	<i>956</i>	<i>681</i>	<i>1.637</i>	<i>1199</i>	<i>3411</i>	<i>4.610</i>	<i>2.365</i>	<i>4.251</i>	<i>6.616</i>
Veneto	669	37.685	599	484	1.083	2.643	1.915	4.558	6.274	22.947	29.221	9.515	25.346	34.861
Friuli-Venezia Giulia	333	13.746	359	193	552	848	735	1.583	2.133	8.064	10.196	3.340	8.992	12.332
Liguria	463	15.708	323	281	604	1.263	928	2.191	2.713	8.612	11.325	4.300	9.821	14.121
Emilia-Romagna (a)	1.396	36.492	1.097	852	1.949	3.569	2.149	5.718	5.824	16.958	22.783	10.490	19.959	30.450
Toscana	536	18.655	371	272	643	1.603	1.157	2.761	2.927	10.408	13.335	4.902	11.837	16.739
Umbria	107	3.592	128	109	237	393	249	642	560	1.801	2.361	1.081	2.159	3.240
Marche	330	9.417	157	144	301	764	643	1.407	1.604	4.864	6.468	2.525	5.651	8.176
Lazio	570	21.175	731	681	1.412	2.436	2.134	4.570	3.041	9.152	12.193	6.208	11.968	18.175
Abruzzo	135	5.571	124	133	257	505	422	927	1.011	2.598	3.609	1.640	3.153	4.793
Molise	58	2.099	46	36	81	323	174	496	349	975	1.325	718	1.184	1.903
Campania	320	9.358	630	555	1.185	1.378	774	2.153	1.259	2.761	4.020	3.267	4.091	7.358
Puglia	264	10.644	460	543	1.003	815	577	1.391	1.556	4.082	5.637	2.830	5.201	8.032
Basilicata	42	1.027	31	77	107	111	55	166	195	347	542	336	479	816
Calabria	208	5.102	633	690	1.323	341	334	674	651	1.424	2.075	1.625	2.447	4.072
Sicilia	488	15.522	1.184	962	2.145	1.632	1.402	3.034	1.936	4.456	6.392	4.752	6.820	11.571
Sardegna	234	6.652	216	175	391	436	434	871	1.256	2.923	4.179	1.908	3.532	5.441
ITALIA	8.871	338.750	9.483	8.316	17.799	29.006	21.818	50.824	54.279	175.349	229.628	92.768	205.483	298.251
Nord	5.579	229.937	4.773	3.940	8.713	18.269	13.463	31.732	37.934	129.557	167.490	60.974	146.961	207.936
Centro	1.543	52.839	1.387	1.206	2.593	5.196	4.183	9.380	8.132	26.225	34.357	14.716	31.615	46.330
Mezzogiorno	1.749	55.975	3.324	3.171	6.492	5.541	4.172	9.712	8.213	19.566	27.779	17.076	26.907	43.986

Fonte: Presidi residenziali socioassistenziali (R)

(a) Esclusi i dati della provincia di Parma.

Tavola 4.2 - Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per area di utenza e regione - Anno 2006 (in migliaia di euro)

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Area di utenza							Totale
	Famiglia e minori	Anziani	Disabili	Povert� e disagio adulti	Immigrati	Dipendenze	Multiutenza	
Piemonte	210.932	132.344	119.502	29.275	16.235	2.266	46.919	557.475
Valle d'Aosta/Vall�e d'Aoste	10.320	27.902	3.123	2.870	441	1	61	44.717
Lombardia	429.685	255.590	218.332	55.529	24.475	8.450	57.717	1.049.778
Trentino-Alto Adige	48.456	66.137	82.500	18.279	5.719	2.258	8.867	232.217
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>8.301</i>	<i>33.994</i>	<i>45.104</i>	<i>10.261</i>	<i>4.497</i>	<i>2.224</i>	-	104.380
<i>Trento</i>	<i>40.155</i>	<i>32.144</i>	<i>37.397</i>	<i>8.018</i>	<i>1.222</i>	<i>34</i>	<i>8.867</i>	127.837
Veneto	139.955	131.574	146.270	25.158	10.393	13.807	51.465	518.622
Friuli-Venezia Giulia	62.131	67.349	67.581	17.217	8.322	873	15.364	238.838
Liguria	61.437	44.239	21.904	9.710	1.924	2.216	38.881	180.312
Emilia-Romagna	309.445	136.667	96.612	23.989	18.192	4.435	45.807	635.147
Toscana	177.812	96.496	74.026	40.107	13.708	2.487	37.786	442.423
Umbria	34.995	12.876	11.258	3.989	3.897	2.274	4.612	73.902
Marche	52.166	26.353	40.505	6.621	3.540	902	20.398	150.485
Lazio	282.480	110.186	128.752	60.130	29.639	6.904	15.874	633.964
Abruzzo	34.677	18.093	17.567	2.350	737	926	3.455	77.806
Molise	4.811	3.546	2.708	1.512	111	321	221	13.229
Campania	106.878	52.826	31.621	36.176	2.731	3.225	23.944	257.401
Puglia	88.647	34.931	23.452	20.840	3.950	8.876	11.213	191.908
Basilicata	14.655	4.890	5.469	2.167	516	364	1.154	29.215
Calabria	20.776	7.228	7.677	10.844	778	673	2.067	50.041
Sicilia	152.917	92.487	77.545	34.661	3.326	2.897	13.832	377.664
Sardegna	62.746	45.982	55.312	23.538	1.453	1.861	8.051	198.943
ITALIA	2.305.922	1.367.695	1.231.716	424.963	150.085	66.017	407.688	5.954.086
Nord	1.272.361	861.803	755.825	182.028	85.700	34.306	265.081	3.457.105
Centro	547.454	245.911	254.541	110.847	50.783	12.568	78.670	1.300.774
Mezzogiorno	486.107	259.982	221.350	132.088	13.601	19.142	63.937	1.196.207

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.3 - Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali e regione - Anno 2006 (in migliaia di euro)

ANNI REGIONI	Macro-area di interventi e servizi sociali			
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	Totale
2003	1.933.224	1.321.800	1.943.254	5.198.278
2004	2.054.907	1.280.402	2.042.305	5.377.614
2005	2.261.127	1.308.557	2.171.671	5.741.355
2006 - PER REGIONE				
Piemonte	239.978	147.249	170.248	557.475
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.247	4.069	30.401	44.717
Lombardia	399.451	251.721	398.606	1.049.778
Trentino-Alto Adige	64.267	43.721	124.228	232.217
<i>Bolzano/Bozen</i>	21.276	34.968	48.136	104.380
<i>Trento</i>	42.992	8.753	76.092	127.837
Veneto	229.565	152.277	136.780	518.622
Friuli-Venezia Giulia	89.357	60.434	89.046	238.838
Liguria	97.398	38.450	44.464	180.312
Emilia-Romagna	244.749	101.630	288.768	635.147
Toscana	154.492	122.877	165.054	442.423
Umbria	27.037	17.191	29.674	73.902
Marche	66.588	27.668	56.229	150.485
Lazio	214.602	94.902	324.461	633.964
Abruzzo	38.675	13.788	25.344	77.806
Molise	6.918	3.706	2.604	13.229
Campania	119.366	77.446	60.589	257.401
Puglia	76.313	75.618	39.977	191.908
Basilicata	12.216	10.916	6.083	29.215
Calabria	28.111	9.694	12.236	50.041
Sicilia	133.506	98.681	145.478	377.664
Sardegna	89.960	62.218	46.765	198.943
ITALIA	2.342.796	1.414.256	2.197.034	5.954.086
Nord	1.375.013	799.551	1.282.541	3.457.105
Centro	462.719	262.638	575.417	1.300.774
Mezzogiorno	505.065	352.067	339.076	1.196.207

Fonte: Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 4.4 - Conto delle spese e delle entrate degli enti di previdenza - Anni 2003-2007 (valori di competenza e cassa in milioni di euro)

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2003	2004	2005	2006	2007	2003	2004	2005	2006	2007
PARTE CORRENTE										
Spese	227.571	237.982	245.950	255.557	270.329	227.101	237.512	245.298	254.883	269.201
Competenze a dipendenti e pensionati	3.431	3.186	3.213	3.521	3.335	3.402	3.204	3.146	3.532	3.320
Acquisto di beni e servizi	1.479	1.566	1.570	1.638	1.673	1.376	1.407	1.720	1.459	1.454
Prestazioni sociali (a)	219.006	230.239	238.126	247.161	258.456	218.938	229.885	237.290	246.834	257.783
Trasferimenti	2.237	2.081	1.970	2.016	5.538	2.237	2.105	2.076	2.028	5.724
<i>A enti pubblici</i>	<i>1.816</i>	<i>1.663</i>	<i>1.278</i>	<i>1.269</i>	<i>4.740</i>	<i>1.816</i>	<i>1.687</i>	<i>1.384</i>	<i>1.281</i>	<i>4.926</i>
<i>A istituzioni sociali private</i>	<i>355</i>	<i>346</i>	<i>656</i>	<i>707</i>	<i>762</i>	<i>355</i>	<i>346</i>	<i>656</i>	<i>707</i>	<i>762</i>
<i>Altri</i>	<i>66</i>	<i>72</i>	<i>36</i>	<i>40</i>	<i>36</i>	<i>66</i>	<i>72</i>	<i>36</i>	<i>40</i>	<i>36</i>
Interessi passivi	678	327	485	598	701	408	329	495	466	467
Premi di assicurazione	7	7	8	8	6	7	7	8	8	6
Imposte dirette	733	576	578	614	620	733	576	562	557	449
Entrate	230.561	251.544	256.982	273.106	290.703	231.240	246.963	253.778	266.286	284.681
Contributi sociali	169.164	179.936	184.642	195.012	209.142	170.266	175.451	181.512	188.408	203.442
Vendita di beni e servizi	1.227	1.300	1.430	1.354	1.443	1.168	1.302	1.406	1.361	1.359
Trasferimenti	58.960	69.173	69.767	75.329	78.375	58.652	69.128	69.773	75.297	78.280
<i>Da enti pubblici</i>	<i>57.808</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>	<i>57.808</i>	<i>68.066</i>	<i>68.686</i>	<i>73.363</i>	<i>77.214</i>
<i>Da famiglie</i>	<i>612</i>	<i>447</i>	<i>590</i>	<i>1.437</i>	<i>602</i>	<i>503</i>	<i>450</i>	<i>591</i>	<i>1.436</i>	<i>606</i>
<i>Da imprese</i>	<i>540</i>	<i>660</i>	<i>492</i>	<i>529</i>	<i>559</i>	<i>341</i>	<i>612</i>	<i>497</i>	<i>498</i>	<i>460</i>
Interessi attivi	1.210	1.134	1.143	1.411	1.742	1.154	1.082	1.086	1.221	1.599
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	2.990	13.562	11.032	17.549	20.374	4.139	9.451	8.480	11.403	15.479
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Spese	21.793	29.891	27.241	39.409	38.184	26.828	30.839	32.098	30.625	36.305
Investimenti diretti (b)	8.104	18.264	17.733	21.441	24.678	17.956	16.148	18.534	20.532	24.110
Concessione di crediti e anticipazioni	6.975	6.898	5.697	9.381	11.355	6.872	5.620	6.916	9.150	11.162
Estinzione di debiti	6.599	4.630	3.656	8.410	1.947	1.902	8.914	6.525	767	821
Trasferimento di fine rapporto	114	99	156	177	204	98	156	124	176	212
Entrate	33.959	29.925	21.979	32.417	29.083	35.312	21.626	24.841	32.850	29.101
Alienazione di beni patrimoniali (c)	22.744	17.102	15.188	17.807	19.362	22.485	14.831	16.523	18.262	19.429
Accensione di debiti e anticipazioni	5.977	4.666	3.253	8.745	1.845	4.666	3.253	4.341	8.745	1.844
Riscossione di crediti	5.231	8.149	3.523	5.856	7.870	8.153	3.527	3.969	5.834	7.820
Altre entrate in conto capitale	7	8	15	10	7	8	14	8	9	7
Avanzo	12.167	34	-	-	-	8.484	-	-	2.226	-7.205
Disavanzo	-	-	5.262	6.992	9.101	-	9.213	7.257	-	-
SALDO FINALE										
Avanzo	23.919	3.024	8.300	10.557	11.273	12.623	238	1.223	13.629	8.275
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La voce "prestazioni istituzionali" è considerata al netto dei recuperi.

(b) La voce "investimenti diretti" include le seguenti categorie: acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari; acquisizione di immobilizzazioni tecniche; partecipazione e acquisto di valori mobiliari.

(c) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili; alienazione di immobilizzazioni tecniche; realizzo di valori mobiliari.

Tavola 4.5 - Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza per funzione e regione - Impegni/Accertamenti - Anno 2007 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Prestazioni sociali				Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Sanità	Totale	
2003	206.920	15.861	136	222.917	169.194
2004	214.162	15.952	126	230.239	179.936
2005	220.883	17.109	134	238.126	184.642
2006	229.495	17.512	154	247.161	195.012
2007 - PER REGIONE					
Piemonte	20.887	1.582	13	22.482	16.766
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	561	43	..	604	506
Lombardia	43.007	3.257	26	46.290	48.948
Trentino-Alto Adige	3.799	288	2	4.089	4.231
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.791</i>	<i>136</i>	<i>1</i>	<i>1.928</i>	<i>2.045</i>
<i>Trento</i>	<i>2.008</i>	<i>152</i>	<i>1</i>	<i>2.161</i>	<i>2.186</i>
Veneto	18.514	1.402	11	19.928	18.771
Friuli-Venezia Giulia	5.941	450	4	6.395	4.787
Liguria	8.552	648	5	9.205	5.194
Emilia-Romagna	20.104	1.523	12	21.639	18.054
Toscana	16.594	1.257	10	17.861	13.055
Umbria	4.010	304	2	4.316	2.722
Marche	6.453	489	4	6.946	5.150
Lazio	23.957	1.815	14	25.786	24.598
Abruzzo	4.986	378	3	5.366	3.749
Molise	1.147	87	1	1.235	767
Campania	17.170	1.301	10	18.481	12.227
Puglia	13.891	1.052	8	14.952	8.810
Basilicata	2.052	155	1	2.208	1.401
Calabria	6.634	502	4	7.140	3.861
Sicilia	15.668	1.187	9	16.864	11.084
Sardegna	6.125	464	4	6.593	4.402
ITALIA	240.052	18.182	145	258.380	209.082
Nord	121.365	9.193	73	130.631	117.258
Centro	51.014	3.864	31	54.909	45.523
Mezzogiorno	67.673	5.126	41	72.840	46.300
Eestero	71	5	..	77	60
TOTALE	240.123	18.188	145	258.456	209.142

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.6 - Deficit previdenziale, deficit previdenziale pro capite e tasso di copertura per regione - Anno 2007
(valori assoluti e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	Deficit previdenziale		Deficit previdenziale pro capite	Tasso di copertura
	Valori assoluti	%		
2003	-53.722.333.447	-	-928	75,9
2004	-50.303.048.043	-	-860	78,2
2005	-53.483.847.833	-	-910	77,5
2006	-52.149.160.000	-	-882	78,9
2007 - PER REGIONE				
Piemonte	-5.715.945.246	11,6	-1.299	74,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-97.887.302	0,2	-777	83,8
Lombardia	2.657.698.969	-5,4	276	105,7
Trentino-Alto Adige	142.583.687	-0,3	142	103,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>117.291.463</i>	<i>-0,2</i>	<i>237</i>	<i>106,1</i>
<i>Trento</i>	<i>25.292.224</i>	<i>-0,1</i>	<i>49</i>	<i>101,2</i>
Veneto	-1.156.319.178	2,3	-239	94,2
Friuli-Venezia Giulia	-1.607.379.645	3,3	-1.315	74,9
Liguria	-4.010.610.436	8,1	-2.491	56,4
Emilia-Romagna	-3.584.812.690	7,3	-838	83,4
Toscana	-4.806.083.570	9,7	-1.307	73,1
Umbria	-1.594.220.922	3,2	-1.802	63,1
Marche	-1.796.019.244	3,6	-1.156	74,1
Lazio	-1.188.886.938	2,4	-214	95,4
Abruzzo	-1.617.226.031	3,3	-1.221	69,9
Molise	-467.917.552	0,9	-1.458	62,1
Campania	-6.254.245.072	12,7	-1.076	66,2
Puglia	-6.142.331.334	12,5	-1.507	58,9
Basilicata	-807.561.474	1,6	-1.366	63,4
Calabria	-3.279.248.986	6,6	-1.633	54,1
Sicilia	-5.780.458.362	11,7	-1.149	65,7
Sardegna	-2.190.632.986	4,4	-1.315	66,8
ITALIA	-49.297.504.312	100,0	-827	80,9
Nord	-13.372.671.841	27,1	-493	89,8
Centro	-9.385.210.674	19,0	-804	82,9
Mezzogiorno	-26.539.621.797	53,8	-1.274	63,6
Estero	-16.226.688	..	-	78,8
TOTALE	-49.313.731.000	100,0	-827	80,9

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Tavola 4.7 - Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli enti di previdenza per funzione e regione (a) - Impegni - Anno 2007 (in milioni di euro)

ANNI REGIONI	Salari e stipendi				Acquisto di beni e servizi			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (b)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (b)	Totale
2003	3.288	139	4	3.431	1.290	193	4	1.486
2004	3.061	124	1	3.186	1.396	177	1	1.573
2005	3.088	124	1	3.213	1.398	176	4	1.578
2006	3.324	194	3	3.521	1.455	187	4	1.646
2007 - PER REGIONE								
Piemonte	178	10	..	189	26	3	..	29
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8	9	1	1
Lombardia	332	19	..	351	62	8	..	70
Trentino-Alto Adige	40	2	..	43	4	1	..	5
Bolzano/Bozen	21	1	..	22	3	3
Trento	20	1	..	21	2	2
Veneto	172	10	..	182	26	3	..	29
Friuli-Venezia Giulia	63	4	..	66	8	1	..	9
Liguria	82	5	..	87	12	2	..	14
Emilia-Romagna	186	11	..	196	41	5	..	46
Toscana	172	10	..	182	20	3	..	23
Umbria	63	4	..	67	10	1	..	12
Marche	82	5	..	87	8	1	..	9
Lazio (c)	838	49	1	887	1.148	150	3	1.301
Abruzzo	81	5	..	85	8	1	..	10
Molise	27	2	..	29	2	2
Campania	229	13	..	243	34	4	..	39
Puglia	163	9	..	173	18	2	..	20
Basilicata	33	2	..	35	4	4
Calabria	111	6	..	117	14	2	..	16
Sicilia	209	12	..	221	24	3	..	27
Sardegna	82	5	..	87	10	1	..	12
ITALIA	3.150	183	2	3.335	1.482	193	4	1.679
Nord	1.061	62	1	1.123	180	23	0	203
Centro	1.155	67	1	1.223	1.187	155	3	1.345
Mezzogiorno	935	54	1	990	115	15	..	131

Fonte: Bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) I dati regionali non sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti edizioni poiché l'Inpdap ha adottato un diverso criterio di ripartizione territoriale delle voci di bilancio.

(b) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'Inps trasferisce al Fondo sanitario nazionale.

(c) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto alle altre in quanto detta regione rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli Ep che vi contabilizzano anche le spese sostenute in sedi dislocate in altre regioni.

Tavola 4.8 - Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione - Anni 2006-2007 (valori percentuali)

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2006 (a)			2007		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento	Indice di beneficio relativo
Comparto privato	10,62	28,61	37,14	10,54	28,40	37,12
Pensioni lvs	10,34	26,95	38,38	10,27	26,78	38,35
Pensioni indennitarie	0,28	1,65	16,98	0,27	1,62	16,75
Comparto pubblico	3,24	4,39	73,91	3,34	4,51	74,19
Pensioni lvs	3,24	4,37	74,19	3,34	4,48	74,46
Pensioni indennitarie	0,01	0,02	21,55	0,00	0,02	21,13
Totale comparti	13,87	33,00	42,03	13,89	32,91	42,20
Pensioni lvs	13,58	31,32	43,37	13,61	31,27	43,53
Pensioni indennitarie	0,29	1,68	17,05	0,28	1,64	16,82
Pensioni assistenziali	1,19	6,77	17,53	1,19	6,88	17,37
TOTALE	15,06	39,76	37,86	15,08	39,79	37,90

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori differiscono da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2008 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil.

Tavola 4.9 - Pensioni e relativo importo annuo per comparto, ente erogatore e tipo - Anno 2007

COMPARTI ED ENTI EROGATORI TIPI DI PENSIONE	Pensioni			Importo annuo			
	Numero	In % del totale	In % del comparto	Complessivo (migliaia di euro)	In % del totale	In % del comparto	Medio (euro)
PER COMPARTO ED ENTE EROGATORE							
Comparto privato	16.931.182	86,3	100,0	162.852.360	75,9	100,0	9.618
Inps	15.293.928	78,0	90,3	149.674.245	69,8	91,9	9.787
Inail	960.878	4,9	5,7	4.169.983	1,9	2,6	4.340
Ipsema	2.234	11.442	5.122
Altri enti	674.142	3,4	4,0	8.996.690	4,2	5,5	13.345
Comparto pubblico	2.687.107	13,7	100,0	51.662.045	24,1	100,0	19.226
Inpdap	2.613.260	13,3	97,3	50.513.041	23,5	97,8	19.330
Inail Conto Stato	13.567	0,1	0,5	74.290	..	0,1	5.476
Altri enti	60.280	0,3	2,2	1.074.715	0,5	2,1	17.829
Totale comparti	19.618.289	100,0	-	214.514.405	100,0	-	10.934
Pensioni assistenziali	4.102.489	100,0	-	18.461.200	100,0	-	4.500
Inps	3.739.187	91,1	-	16.941.559	91,8	-	4.531
Altri enti	363.302	8,9	-	1.519.641	8,2	-	4.183
TOTALE	23.720.778	-	-	232.975.604	-	-	9.822
PER COMPARTO E TIPO							
Comparto privato	16.931.182	86,3	100,0	162.852.360	75,9	100,0	9.618
Pensioni lvs	15.968.070	81,4	94,3	158.670.935	74,0	97,4	9.937
Inps	15.293.928	78,0	90,3	149.674.245	69,8	91,9	9.787
Altri enti	674.142	3,4	4,0	8.996.690	4,2	5,5	13.345
Pensioni indennitarie	963.112	4,9	5,7	4.181.425	1,9	2,6	4.342
Inail	960.878	4,9	5,7	4.169.983	1,9	2,6	4.340
Ipsema	2.234	11.442	5.122
Comparto pubblico	2.687.107	13,7	100,0	51.662.045	24,1	100,0	19.226
Pensioni lvs	2.673.540	13,6	99,5	51.587.755	24,0	99,9	19.296
Inpdap	2.613.260	13,3	97,3	50.513.041	23,5	97,8	19.330
Altri enti	60.280	0,3	2,2	1.074.715	0,5	2,1	17.829
Pensioni indennitarie	13.567	0,1	0,5	74.290	..	0,1	5.476
Inail Conto Stato	13.567	0,1	0,5	74.290	..	0,1	5.476
Totale comparti	19.618.289	100,0	-	214.514.405	100,0	-	10.934
Pensioni assistenziali	4.102.489	100,0	-	18.461.200	100,0	-	4.500
Inps: pensioni agli ultrasessantacinquenni	781.555	19,1	-	3.619.732	19,6	-	4.631
Inps: pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti civili e ai non udenti civili (a)	2.957.632	72,1	-	13.321.826	72,2	-	4.504
Ministero dell'economia e delle finanze:							
pensioni di guerra	363.302	8,9	-	1.519.641	8,2	-	4.183
TOTALE	23.720.778	-	-	232.975.604	-	-	9.822

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I dati includono le prestazioni erogate dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Tavola 4.10 - Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2007 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Assistenziali		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.619.970	19.179.580	62.850	282.092	220.808	1.010.495	1.903.628	20.472.167
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	45.462	498.221	4.375	31.800	5.268	23.808	55.105	553.829
Lombardia	3.130.388	38.368.327	117.317	506.624	466.391	2.137.993	3.714.096	41.012.944
Trentino-Alto Adige	312.040	3.484.042	17.458	81.493	40.849	192.470	370.347	3.758.005
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>146.457</i>	<i>1.637.932</i>	<i>8.445</i>	<i>39.023</i>	<i>19.009</i>	<i>88.452</i>	<i>173.911</i>	<i>1.765.406</i>
<i>Trento</i>	<i>165.583</i>	<i>1.846.111</i>	<i>9.013</i>	<i>42.470</i>	<i>21.840</i>	<i>104.018</i>	<i>196.436</i>	<i>1.992.598</i>
Veneto	1.476.219	16.531.375	73.987	308.869	252.027	1.146.285	1.802.233	17.986.529
Friuli-Venezia Giulia	453.240	5.331.348	23.690	98.729	78.544	362.640	555.474	5.792.717
Liguria	637.012	7.882.511	41.745	233.822	118.380	546.033	797.137	8.662.366
Emilia-Romagna	1.620.137	18.183.696	87.166	341.436	246.257	1.137.434	1.953.560	19.662.566
Toscana	1.300.198	15.019.067	99.468	450.331	236.905	1.088.243	1.636.571	16.557.641
Umbria	320.239	3.465.145	32.269	116.490	86.370	396.600	438.878	3.978.235
Marche	554.410	5.583.326	44.875	159.403	112.354	501.256	711.639	6.243.985
Lazio	1.504.011	20.795.887	56.440	240.379	413.290	1.881.869	1.973.741	22.918.135
Abruzzo	412.906	4.108.157	32.853	157.331	117.667	521.445	563.426	4.786.932
Molise	105.995	945.764	6.545	23.933	24.925	106.620	137.465	1.076.317
Campania	1.249.929	13.558.382	62.602	244.324	517.879	2.305.263	1.830.410	16.107.969
Puglia	1.034.956	11.243.785	63.439	258.626	323.613	1.416.022	1.422.008	12.918.434
Basilicata	176.004	1.606.350	9.362	37.677	44.023	191.611	229.389	1.835.638
Calabria	528.078	5.132.440	29.798	133.593	194.048	874.063	751.924	6.140.097
Sicilia	1.185.066	12.892.304	73.412	352.864	443.804	1.933.923	1.702.282	15.179.091
Sardegna	447.454	4.984.071	32.012	172.927	153.575	670.044	633.041	5.827.042
ITALIA	18.113.714	208.793.778	971.663	4.232.744	4.096.977	18.444.117	23.182.354	231.470.639
Nord	9.294.468	109.459.100	428.588	1.884.865	1.428.524	6.557.158	11.151.580	117.901.124
Centro	3.678.858	44.863.426	233.052	966.603	848.919	3.867.968	4.760.829	49.697.996
Mezzogiorno	5.140.388	54.471.252	310.023	1.381.276	1.819.534	8.018.991	7.269.945	63.871.519
Estero	527.136	1.454.376	5.009	22.923	5.459	16.901	537.604	1.494.200
Non ripartibili	760	10.537	7	47	53	182	820	10.766
TOTALE	18.641.610	210.258.690	976.679	4.255.714	4.102.489	18.461.200	23.720.778	232.975.604

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.11 - Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2007 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	1.459.890	16.243.653	62.573	280.802	1.522.463	16.524.456
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37.576	391.779	4.370	31.771	41.946	423.549
Lombardia	2.812.404	32.880.551	116.725	503.748	2.929.129	33.384.300
Trentino-Alto Adige	259.034	2.496.663	17.349	80.793	276.383	2.577.456
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>122.873</i>	<i>1.175.386</i>	<i>8.416</i>	<i>38.876</i>	<i>131.289</i>	<i>1.214.261</i>
<i>Trento</i>	<i>136.161</i>	<i>1.321.277</i>	<i>8.933</i>	<i>41.917</i>	<i>145.094</i>	<i>1.363.195</i>
Veneto	1.282.968	12.912.646	73.223	304.181	1.356.191	13.216.828
Friuli-Venezia Giulia	378.636	3.867.726	23.163	95.691	401.799	3.963.417
Liguria	537.755	6.038.792	40.512	224.803	578.267	6.263.596
Emilia-Romagna	1.415.866	14.368.912	86.385	337.316	1.502.251	14.706.228
Toscana	1.111.744	11.355.738	98.592	446.302	1.210.336	11.802.040
Umbria	274.344	2.559.596	31.957	115.297	306.301	2.674.893
Marche	477.247	4.106.578	44.010	153.893	521.257	4.260.471
Lazio	1.179.744	13.757.032	55.571	236.560	1.235.315	13.993.591
Abruzzo	347.730	2.838.242	31.690	147.991	379.420	2.986.233
Molise	90.107	636.212	6.462	23.358	96.569	659.570
Campania	1.020.650	9.052.166	61.252	238.990	1.081.902	9.291.156
Puglia	858.811	7.716.319	61.328	247.373	920.139	7.963.692
Basilicata	150.573	1.123.951	9.232	37.187	159.805	1.161.139
Calabria	436.123	3.398.723	29.495	132.527	465.618	3.531.250
Sicilia	957.415	8.318.503	72.627	349.078	1.030.042	8.667.580
Sardegna	352.715	3.160.568	31.639	171.134	384.354	3.331.702
ITALIA	15.441.332	157.224.350	958.155	4.158.796	16.399.487	161.383.147
Nord	8.184.129	89.200.723	424.300	1.859.106	8.608.429	91.059.829
Centro	3.043.079	31.778.944	230.130	952.051	3.273.209	32.730.995
Mezzogiorno	4.214.124	36.244.683	303.725	1.347.639	4.517.849	37.592.322
Eestero	526.477	1.443.531	4.950	22.581	531.427	1.466.113
Non ripartibili	261	3.053	7	47	268	3.101
TOTALE	15.968.070	158.670.935	963.112	4.181.425	16.931.182	162.852.360

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 4.12 - Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione - Anno 2007 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	Ivs		Indennitarie		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte	160.080	2.935.927	277	1.290	160.357	2.937.216
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.886	106.442	5	30	7.891	106.472
Lombardia	317.984	5.487.775	592	2.876	318.576	5.490.651
Trentino-Alto Adige	53.006	987.379	109	700	53.115	988.079
<i>Bolzano/Bozen</i>	23.584	462.546	29	147	23.613	462.693
<i>Trento</i>	29.422	524.834	80	552	29.502	525.386
Veneto	193.251	3.618.729	764	4.687	194.015	3.623.416
Friuli-Venezia Giulia	74.604	1.463.622	527	3.038	75.131	1.466.660
Liguria	99.257	1.843.719	1.233	9.019	100.490	1.852.737
Emilia-Romagna	204.271	3.814.784	781	4.121	205.052	3.818.905
Toscana	188.454	3.663.329	876	4.029	189.330	3.667.358
Umbria	45.895	905.549	312	1.193	46.207	906.742
Marche	77.163	1.476.748	865	5.510	78.028	1.482.258
Lazio	324.267	7.038.855	869	3.820	325.136	7.042.675
Abruzzo	65.176	1.269.915	1.163	9.339	66.339	1.279.254
Molise	15.888	309.552	83	575	15.971	310.127
Campania	229.279	4.506.216	1.350	5.334	230.629	4.511.550
Puglia	176.145	3.527.467	2.111	11.253	178.256	3.538.720
Basilicata	25.431	482.399	130	490	25.561	482.888
Calabria	91.955	1.733.717	303	1.067	92.258	1.734.784
Sicilia	227.651	4.573.801	785	3.787	228.436	4.577.587
Sardegna	94.739	1.823.502	373	1.793	95.112	1.825.296
ITALIA	2.672.382	51.569.428	13.508	73.948	2.685.890	51.643.376
Nord	1.110.339	20.258.377	4.288	25.759	1.114.627	20.284.137
Centro	635.779	13.084.481	2.922	14.551	638.701	13.099.033
Mezzogiorno	926.264	18.226.569	6.298	33.637	932.562	18.260.206
Estero	659	10.845	59	342	718	11.186
Non ripartibili	499	7.483	-	-	499	7.483
TOTALE	2.673.540	51.587.755	13.567	74.290	2.687.107	51.662.045

Fonte: Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)